CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLE PMI PER TIROCINI FORMATIVI ANNO 2024

Art. 1- DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INIZIATIVA

La Camera di Commercio Irpinia Sannio, al fine di favorire la formazione e l'occupazione dei giovani, concede contributi alle PMI[1] delle province di Avellino e Benevento per l'attivazione di tirocini formativi extracurriculari, incentivando da un lato lo sviluppo di nuova occupazione all'interno delle imprese provinciali e dall'altro l'ingresso al mondo del lavoro di risorse umane attraverso percorsi di formazione e lavoro.

I tirocini formativi dovranno svolgersi conformemente alla normativa regionale e nazionale vigente in materia, a tal fine si richiama il **Regolamento sui tirocini formativi e di orientamento 7 maggio 2018 n. 4** introdotto con D.G.R. n.103 del 20.02.2018, che recepisce le linee guida nazionali formulate con l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017.

Il presente bando è adottato in attuazione dell'iniziativa strategica di Sistema "*Formazione Lavoro*" autorizzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con decreto del 27 marzo 2024. L'intervento s'inserisce nell'ambito delle attività promozionali a favore del sistema delle imprese irpine e sannite in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, allo scopo di contribuire allo sviluppo del sistema economico locale nell'interesse del tessuto imprenditoriale e dello sviluppo dell'economia locale, nell'ambito delle funzioni di orientamento al lavoro individuate dal D.Lgs 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio.

Art. 2- TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO (IN REGIME "DE MINIMIS")

I contributi erogati ai sensi del presente bando sono concessi in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento n. 2831/2023 (GUUE L/2023/ del 15.12.2023). In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni. I dati relativi alla concessione alle pmi della presente agevolazione saranno inseriti ai sensi dell'art. 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato che può essere consultato al seguente link:

https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx.

Le spese che godono di contributi erogati con il presente bando non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica, ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contributi concessi dalla Regione Campania.

Art. 3 - FONDO STANZIATO

La somma stanziata per l'iniziativa di cui al presente bando ammonta alla somma complessiva di **euro 70.000,00 (settantamila euro).**

Nel caso in cui il fondo disponibile risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, **si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico fino ad esaurimento dell'importo stabilito**: a tal fine farà fede giorno e orario d'invio della domanda attraverso la piattaforma telematica Sportello Telemaco https://telemaco.infocamere.it.

[1] Per la definizione di **micro, piccola e media impresa** si veda l'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea.

Art. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammesse ai benefici del presente bando le **imprese** che rientrino nella definizione **di micro, piccola o media impresa** che posseggano, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- siano PMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea;
- abbiano **sede operativa** (in cui dovrà svolgersi il tirocinio formativo) nelle province di Avellino e/o di Benevento;
- siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- siano iscritte nel Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro previsto dall'art. 1 comma 41 della legge 107 del 2015, come dovrà risultare nell'area aperta del portale www.scuolalavoro.registroimprese.it;
- siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC regolare);
- siano tra i soggetti che, ai sensi delle rispettive normative nazionali e regionale, possano attivare tirocini formativi per i quali si richiede il presente contributo;
- non aver effettuato nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti del pensionamento;
- essere in regola con l'applicazione del CCNL e non essere ricorsi alla Cassa Integrazione Guadagni (Ordinaria, Straordinaria ed in deroga) nei 12 mesi precedenti;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie – quote di riserva – previste dalla legge n. 68/1999 e successive modificazioni, senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3, della legge medesima.

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere allo strumento.

Sono, altresì, ammesse **le cooperative sociali**, sempre che risultino in possesso di tutti i requisiti sopra indicati.

Ogni impresa può presentare **una sola domanda di contributo** per **un solo tirocinio formativo**.

In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 5 – TIROCINI FORMATIVI AMMESSI A CONTRIBUTO

Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva al lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati. Attraverso tale strumento si consente al tirocinante di acquisire competenze professionali per arricchire il proprio curriculum vitae e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

L'attivazione di un tirocinio richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra un soggetto promotore e un soggetto ospitante corredata di un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali del tirocinante.

Le tipologie di tirocinio consentite sono quelle di seguito indicate previste dal Regolamento regionale sui Tirocini formativi e l'orientamento approvato dalla Regione Campania con

Delibera di Giunta regionale n. 103 del 20.02.2018, (**Regolamento Regionale n. 4 del 7 maggio 2018**) recependo le linee guida nazionali formulate con l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017":

a) tirocini formativi e di orientamento;

b) tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro;

c) tirocini di orientamento e formazione o di inserimento o reinserimento in favore di disabili, delle persone svantaggiate, nonché dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

Non rientrano tra i tirocini oggetto di contributo i seguenti:

a) i tirocini curriculari previsti nei percorsi scolastici, universitari e dei centri di formazione abilitati;

b) i tirocini transnazionali previsti nell'ambito di programmi per la formazione e l'istruzione nei Paesi comunitari;

c) i tirocini estivi;

d) i tirocini per i soggetti extracomunitari residenti all'estero, ospitati nell'ambito di apposite quote di ingresso stabilite dalla normativa nazionale;

e) i periodi di pratica professionale e i tirocini per l'accesso alle professioni ordinistiche.

Tutti i destinatari del tirocinio dovranno obbligatoriamente avere una copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi, come indicato nel dettaglio all'art. 2 del Regolamento regionale succitato.

Il numero massimo di tirocini previsti in azienda è indicato dall'art. 5 del Regolamento regionale in vigore (Regolamento Regionale n. 4 del 7 maggio 2018).

La Camera di Commercio interviene concedendo un contributo all'impresa che ha attivato un tirocinio formativo tra quelli disciplinati dal regolamento regionale a partire dalla data di pubblicazione del presente bando a titolo di rimborso dei costi sostenuti per un periodo di sei mesi.

In ogni caso **per ciascuna azienda richiedente il contributo della CCIAA è per un solo tirocinio formativo**.

I tirocinanti oggetto del contributo camerale devono essere residenti nelle province di Avellino e Benevento.

Art. 6 – CASI DI ESCLUSIONE

È esclusa dalle agevolazioni di cui al presente bando l'attivazione del tirocinio formativo a favore di soggetti che:
a) siano in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante, i soci od amministratori dell'impresa ospitante, o con il tutor tecnico (responsabile aziendale);
b) che abbiano prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;
c) che rivestano cariche societarie all'interno dell'impresa ospitante.

Non sono ammessi al presente contributo camerale altre tipologie di contratti d'inserimento lavorativo come a solo titolo di esempio i contratti di apprendistato.

Sono in ogni caso escluse dalle agevolazioni di cui al presente Bando e non possono presentare la domanda le imprese ammesse ad altri bandi camerali nei precedenti anni che sono state dichiarate decadute o, in ogni caso, che non hanno completato e/o attivato l'intervento senza dar espressa rinuncia del contributo così come previsto dai relativi bandi.

Art. 7 - AMMONTARE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La misura del contributo sarà pari ad un massimo di **euro 3.000,00 (tremila euro) per un tirocinio formativo della durata di mesi 6 che sia stato stipulato a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.**

In particolare il contributo prevede la copertura parziale o totale del seguente costo sostenuto per i destinatari dell'intervento:

- **indennità al tirocinante di euro 500,00 mensili** per un periodo massimo di **6 mesi rimborsabili anche nel caso di durata del tirocinio maggiore.** L'indennità viene ancorata alla partecipazione attiva del tirocinante al progetto di tirocinio pari ad almeno il 70% su base mensile. Laddove la partecipazione percentuale sia inferiore, l'indennità di partecipazione potrà essere erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio.
- non rientrano viceversa tra i costi ammissibili i contributi INAIL/INPS versati dall'azienda per il tirocinante.

Si precisa che il tirocinio per essere ammissibile al contributo camerale dovrà prevedere una durata di almeno 6 mesi. La durata in mesi deve essere convertita in ore mensili, avendo come riferimento il contratto collettivo di lavoro applicato presso l'impresa ospitante. La durata deve intendersi al netto di eventuali periodi di chiusura per ferie dell'azienda ospitante o sospensione per malattia o altri impedimenti del tirocinante come previsti dal regolamento regionale.

Si fa presente che sussiste il divieto di cumulo delle agevolazioni per il tirocinio formativo oggetto di domanda di contributo camerale.

Art. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo dovrà essere presentata - **a partire dalle ore 9.00 del 27 settembre e fino alle ore 23,59 del 15 novembre 2024 - esclusivamente per via telematica** attraverso la piattaforma Telemaco http://telemaco.infocamere.it.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

Sul sito internet camerale www.irpiniasannio.camcom.it, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda.

Il solo invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche.
A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:

A. **MODELLO BASE** generato dal sistema, **firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa**;
B. **ALLEGATI AL MODELLO BASE**, in formato PDF, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:

1. una **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**, secondo lo schema **(modulo A)** scaricabile dal sito internet camerale (www.irpiniasannio.camcom.it), debitamente compilata e sottoscritta **con firma digitale** dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
2. **copia della comunicazione di attivazione del rapporto di tirocinio (UNILAV)** che dovrà contenere, oltre ai dati previsti dal D.M. 30/10/2007, anche le informazioni relative a convenzione, soggetto promotore e tutor aziendale;
3. **copia della Polizza assicurativa RCT** per il tirocinante;
4. **copia della convenzione** (stipulata con uno dei soggetti promotori indicati dalla legge regionale) che indichi la persona del tutor aziendale e del referente del soggetto promotore;
5. **copia del progetto formativo** a cura dei soggetti previsti dalla normativa vigente;

6. una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** e di atto di notorietà da parte del destinatario/a finale del tirocinio **(TIROCINANTE) di voler accettare l'attivazione del tirocinio formativo con l'impresa richiedente e che attesti in quale delle categorie ammissibili si trovi con allegata** fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Saranno **ritenute ammissibili esclusivamente** le domande inviate secondo la descritta modalità telematica e complete di tutti i documenti.

L'impresa dovrà in ogni caso indicare **una casella di posta elettronica certificata** (PEC) **aziendale** che dovrà corrispondere a quella comunicata al Registro delle Imprese e **che sarà utilizzata sia dalla Camera di Commercio che dalle stesse imprese interessate per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo del presente bando.**

È esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni inerenti il bando è la seguente: cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it

L'istruttoria si articola in due fasi:

1) pre-istruttoria informatica formale, dalla piattaforma Telemaco, volta a verificare la presenza di tutta la documentazione idonea alla presentazione della domanda (**rigorosamente in formato pdf**), l'iscrizione al registro Imprese, la dichiarazione di inizio attività nonché il regolare pagamento del diritto annuale, per poter accedere alla seconda fase istruttoria;
2) istruttoria di merito, finalizzata a verificare tutti i requisiti di ammissibilità, la correttezza della documentazione prodotta, la congruità dei costi di tutti gli interventi e la coerenza dell'investimento.

Le domande che non superano la pre-istruttoria informatica formale di cui al punto 1) saranno respinte **perdendo l'ordine cronologico d'invio** e l'impresa dovrà ripresentare la domanda qualora il Bando sia ancora aperto. In caso di domanda respinta, l'impresa non riceverà comunicazione a mezzo PEC dall'Ufficio camerale.

Le richieste giudicate ammissibili al termine dell'istruttoria di merito saranno ordinate sulla base della graduatoria di cui all'art. 3, fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della documentazione integrativa, entro e non oltre il termine fissato dall'Ufficio incaricato dell'istruttoria, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

Qualora l'impresa beneficiaria non proceda alla trasmissione della documentazione di cui sopra e nei termini indicati decadrà dal beneficio dell'agevolazione e sarà sostituita da altra impresa in graduatoria.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Alle imprese richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento o del diniego della richiesta di contributo nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione della stessa a mezzo PEC e attraverso la pubblicazione sul sito camerale www.irpiniasannio.camcom.it degli elenchi delle domande ammesse.

I contributi alle imprese saranno erogati dalla Camera di Commercio in **un'unica soluzione al termine dei sei mesi del contratto**, tenendo conto del periodo di effettivo svolgimento, previa verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e previa acquisizione della documentazione, da trasmettere con la stessa modalità di presentazione della domanda, cioè esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma Telemaco http://web.telemaco.infocamere.it, selezionando la voce rendicontazione.

Il contributo sarà erogato, previa richiesta dell'impresa beneficiaria - che dovrà sempre allegare la documentazione comprovante l'esistenza operativa del tirocinio formativo e l'importo della borsa formativa mensile corrisposta al soggetto destinatario delle azioni formative.

Il contributo dovrà essere richiesto dall'azienda decorsi sei mesi dalla data di attivazione del tirocinio producendo la seguente **documentazione di spesa in formato pdf e firmata digitalmente** relativamente ai sei mesi di tirocinio;

- **MODELLO BASE** generato dal sistema, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà** ai sensi del DPR 445/2000 (secondo il modello predisposto – **Modulo B**) debitamente compilata e sottoscritta dall'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000;
- **copia registro presenze e didattico del tirocinio** firmato dal lavoratore e dall'impresa;
- **copia versamenti mensili** effettuati al tirocinante risultanti **esclusivamente da bonifico bancario** (N.B. **copie delle ricevute contabili di avvenuto bonifico e non ordini di bonifico**) intestati al soggetto tirocinante accompagnati da una dichiarazione del tirocinante dell'avvenuto pagamento **con allegata** fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- **attestazione del soggetto promotore** delle attività svolte e delle competenze acquisite sulla base della valutazione del soggetto ospitante secondo quanto disciplinato dalle linee guida dei tirocini formativi e dalla normativa regionale;
- la **fotocopia di un documento di identità** in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Si fa presente che l'invio della documentazione a supporto della rendicontazione dovrà essere presentata nell'ordine richiesto in formato pdf sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa.

La Camera, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art.44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011, provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC) o altro attestato di regolarità contributiva, presso l'ufficio territorialmente competente o cassa professionale - nel rispetto della specifica normativa di settore.

Il contributo sarà liquidato dopo l'avvenuta emissione da parte dell'Ufficio competente del DURC che dovrà risultare in Regola, entro 60 giorni dalla data di presentazione della su indicata documentazione. In caso di **DURC irregolare** si avvierà d'ufficio il procedimento per l'**intervento sostitutivo** di cui all'art. 31 co. 3 e 8-bis del decreto legge n.69/2013 convertito dalla legge n. 98/2013.

Si avverte che:

(i) la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti indicati, determinerà la mancata erogazione dell'agevolazione concessa;

(ii) in caso di interruzione del rapporto di tirocinio, il contributo sarà corrisposto limitatamente e in proporzione al periodo effettivamente sostenuto dal tirocinante, a patto che la durata del tirocinio effettuato sia stata di almeno di tre mesi.

Il tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore a un terzo del tirocinio. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi precedentemente indicati. Inoltre il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutor aziendale e al tutor del soggetto promotore.

Anche l'impresa ospitante può interrompere un rapporto di tirocinio in corso, ma esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- verificarsi di gravi o reiterate inadempienze da parte del tirocinante degli obblighi posti a suo carico, da accertarsi con l'intervento del tutor designato dal soggetto promotore;
- insorgere di impreviste ed imprevedibili condizioni di accentuate difficoltà organizzative, economiche o produttive nell'ambito del settore o reparto di inserimento del tirocinante che richiedono il ricorso a procedure di gestione delle eccedenze di personale quali la cassa integrazione guadagni, il licenziamento per giustificato motivo oggettivo o la procedura di licenziamento collettivo per riduzione e messa in mobilità del personale.

I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio alle imprese richiedenti, previa verifica del soddisfacimento di tutte le condizioni previste dal presente bando, essendo inteso che condizione essenziale per poter procedere all'erogazione dei predetti contributi alle imprese richiedenti sia l'avvenuta attivazione del tirocinio formativo ed il relativo percorso presso l'impresa richiedente.

Art. 10 – RINUNCIA

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo ovvero all'attivazione del tirocinio formativo dovranno darne immediata comunicazione alla Camera di Commercio Irpinia Sannio a mezzo PEC al fine di consentire ad altre imprese richiedenti di essere ammesse al beneficio delle agevolazioni di cui al presente bando. La mancata comunicazione della rinuncia comporterà per l'impresa l'esclusione dai bandi di contributi camerali per i successivi due anni.

Art. 11 – SOSTITUZIONE TIROCINANTE

La sostituzione del tirocinante può avvenire a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti previsti dal bando e dal progetto formativo e solo previa autorizzazione della Camera di Commercio ed a seguito della trasmissione della documentazione prevista per legge in capo al nuovo tirocinante.

In tal caso, al soggetto sostituito è corrisposta la borsa di lavoro in misura proporzionale al periodo di effettivo svolgimento, mentre al soggetto subentrante è corrisposta la borsa lavoro in misura proporzionale al periodo rimanente. La comunicazione dell'interruzione del tirocinio e la richiesta di sostituzione deve essere trasmessa alla CCIAA Irpinia Sannio entro il primo giorno lavorativo successivo alla rinuncia.

L'impresa potrà formalizzare la sostituzione del tirocinante entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di interruzione del tirocinio o prima dell'attivazione e **per una sola volta**.

Se il tirocinio effettuato è inferiore ai due mesi, non sarà corrisposto alcun contributo.

Il cambio sede del tirocinio - posto l'obbligo che avvenga presso un'unità operativa dell'impresa beneficiaria in provincia di Avellino o di Benevento - può avvenire durante il percorso formativo, previa autorizzazione della CCIAA Irpinia Sannio.

Tutte le comunicazioni inerenti al presente bando di contributi devono essere inviate a mezzo PEC a: cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it

Art. 12 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Si specifica che le imprese beneficiarie, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, sono tenute a:

- anticipare l'indennità di partecipazione mensile ai tirocinanti;
- assicurare i tirocinanti mediante specifica Polizza assicurativa RCT in funzione dei compiti che gli sono assegnati;
- garantire la presenza di un tutor aziendale come responsabile didattico-organizzativo delle attività;
- garantire il rispetto in materia di tirocini formativi della vigente normativa;

- non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa nelle province di Avellino e/o Benevento per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo;
- fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio;
- conservare, per un periodo di cinque (5) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando.

Art. 13 – DECADENZA E REVOCA DAL CONTRIBUTO

L'impresa richiedente decadrà dal beneficio dell'agevolazione concessa qualora, a seguito della presentazione della rendicontazione, venga accertato:

(i) che l'impresa non abbia realizzato il tirocinio formativo con il destinatario indicato in sede di domanda di contributo, così come poi ammessa a contributo o che non effettui la rendicontazione delle spese secondo i termini e le modalità previste;

(ii) il subentro di soggetti diversi dal beneficiario (cessione del ramo di impresa, affitto d'azienda, etc.) o variazioni del soggetto giuridico di impresa (nuova partita IVA, etc.);

(iii) il venir meno o l'insussistenza di altri vincoli o requisiti richiesti dal presente bando.

Il contributo sarà revocato qualora, in sede di controlli effettuati anche a campione – anche con il coinvolgimento degli Enti preposti in materia, la Camera di Commercio accerti che l'impresa e/o gli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa hanno reso dichiarazioni ed informazioni mendaci sia all'atto della domanda che in sede di rendicontazione delle spese sostenute.

Il contributo sarà revocato altresì qualora l'impresa non mantenga l'impegno a non cessare l'attività e a mantenere la sede legale e operativa nelle province di Avellino e/o Benevento per almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento dirigenziale di revoca delle agevolazioni concesse, l'importo indebitamente percepito su cui graverà l'interesse legale in vigore e maturato dalla data di erogazione del contributo sino a quello di avvenuto rimborso.

Art. 14 – RUP

Ai sensi della legge 11 febbraio 2005, n.15, di modifica ed integrazione della legge n.241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'Area IV "Sviluppo Economico" della Camera di Commercio Irpinia Sannio. Responsabile del procedimento è l'incaricato E.Q. della su indicata Area.

Art. 15 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY (TRATTAMENTO DEI DATI)

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, la Camera di commercio Irpinia Sannio in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"), informa che i dati personali a Lei relativi, da Lei forniti nell'ambito del presente bando formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa applicabile e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dati è la Camera di commercio Irpinia Sannio con sede legale in Avellino, Piazza Duomo, 5 – 83100 Avellino ("Titolare"). Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali: Telefono: 0825694302 - Email: segreteria.generale@irpiniasannio.camcom.it - Pec: cciaa@pec.irpiniasannio.camcom.it

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti nella documentazione prodotta nell'ambito del presente bando.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è finalizzato agli scopi previsti dal presente Bando.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Base giuridica del trattamento è il consenso espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità (art. 6 comma 1, lett. a) del GDPR)

MODALITÀ E AMBITO DEL TRATTAMENTO

Il trattamento avverrà mediante la raccolta cartacea e digitale dei dati personali e la successiva immissione degli stessi in uno o più sistemi automatizzati di personal computer collegati in rete locale e agli elaboratori centrali dell'Ente. I Suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, oltre che tramite responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai dati personali;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che La riguarda;
- diritto alla portabilità dei dati, ove previsto;
- diritto di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; alla revoca del consenso consegue l'impossibilità di gestire i suoi dati e dar corso alle richieste di iscrizione telematica; la revoca non è prevista nel caso in cui il trattamento è necessario per adempiere un obbligo normativo al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy).

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo promozione@irpiniasannio.camcom.it. Per eventuali segnalazioni o istanze potrà rivolgersi al DPO.

Avellino, 20/09/2024